

soggetta all'arbitrato inappellabile dell'Ufficio approvvigionamenti delle ferrovie di Stato; e per sapere quali provvedimenti intenda prendere a tutela del patrimonio dello Stato dal momento che, mentre la Commissione predetta aveva stabilito il prezzo in lire 65, per pacco, l'Ufficio approvvigionamenti, invocato come arbitro dall'interessato, ha finito per ridurre il prezzo a lire 23, (ventitrè) e già sono cominciate le consegne.

« Lanfranconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere quando sarà possibile ottenere che il tribunale di Melfi e le preture del circondario abbiano il minimo di funzionari necessari per l'Amministrazione della giustizia, eliminando lo sconcio di qualche pretura (Palazzo San Gervasio) completamente chiusa da molto tempo per mancanza di pretore e di funzionari di cancelleria e qualche altra (Melfi) nell'impossibilità di funzionare per mancanza di parecchi cancellieri, tanto che gli avvocati minacciano una energica manifestazione di protesta.

« Di Napoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'incidente avvenuto a Cerignola il 19 gennaio in occasione dei funerali del tubercolotico Petruzzello e sul conseguente sciopero generale in Puglia.

« Caradonna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, sull'opportunità di devolvere con sollecito provvedimento alle cooperative di consumo pel tramite delle Federazioni nazionali e provinciali, parte degli utili conseguiti dai Consorzi granari provinciali.

« Tupini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere per quali ragioni non abbia convocata mai, e tanto meno nelle attuali contingenze, la Commissione di vigilanza sugli Istituti di emissione e la circolazione.

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere per quali incomprensibili ragioni si siano sospesi sulla Salerno-Battipaglia i lavori per la posa del secondo binario, di cui il completamento servirebbe ad attenuare alquanto l'indeciso servizio ferroviario dal quale è funestato il Mezzogiorno d'Italia.

« Capasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se è indispensabile attendere un disastro ferroviario prima di sostituire il logoro e pericolante ponte sul Sele, fra Persano e Contursi, sulla Napoli-Brindisi, per cui i treni sono obbligati al rallentamento ed al pilotaggio da oltre 10 anni e non possono transitare con la doppia trazione.

« Capasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se non intenda prendere di urgenza provvedimenti efficaci a frenare la speculazione che viene fatta su larga scala da finanzieri intriganti, con la vendita frazionaria di negozi, uffici ed abitazioni; ricattando il conduttore con la minaccia di vendere ad altri; e frodando il fisco col trapasso diretto dal vecchio proprietario, col quale si stipulano semplici patti compromissori, al nuovo acquirente dei locali frazionati a prezzi esorbitanti.

« Devecchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere perchè al progressivo aumento nel disservizio telefonico debba corrispondere maggior aumento nelle tariffe,

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia vero, come asserisce il giornale fascista di Rovigo, che quel prefetto, già noto per avere trovato nell'azione terroristica fascista una manifestazione del genio latino, abbia « proagato autorevoli personalità ad influire » su tale già condannato in tempo di guerra per avere rubato alla cassa del reggimento « perchè non arrivasse a dare le dimissioni da segretario politico del Fascio ».

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, per sapere quali provvedimenti abbia preso il prefetto e l'autorità giudiziaria di Rovigo verso quelle associazioni e quel giornale che pubblicamente e ripetutamente lanciarono minacce di violenze contro chiunque fosse andato a deporre al Comitato inquirente della Giunta delle elezioni.

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui gravi fatti di San Ferdinando di